

COME SI COSTRUISCE UN' UNITA' D'APPRENDIMENTO? (U A)

Premessa

Si riescono meglio a comprendere le ragioni del cambiamento se si fa riferimento a due filoni di pensiero:

- *la razionalità classica* (scuola di Atene) secondo cui l'atteggiamento della ragione è quello di abbracciare l'INTERO (OLON), per cui si parla di pedagogia solistica (che concepisce la persona che apprende come unità organica, in cui le parti non possono essere separate) e ologrammatica (nell'ambito della didattica, si deve sempre agire su termini di intero, mai di separato o staccato).
- *la filosofia e pedagogia del personalismo* (pedagogie che pongono al centro le dinamiche dell'apprendimento e non tanto quelle dell'insegnamento; al centro di tutto c'è la persona ed il suo apprendimento).

A queste teorie filosofiche si aggiungono poi le scoperte psico-biologiche secondo cui è stato dimostrato che su 10 milioni di cellule cerebrali 9 hanno funzione di collegamento. Lo stesso H.Gardner, psicologo e neurologo americano, ha affermato ormai da tempo che l'intelligenza è un insieme di facoltà diverse, che rendono ogni individuo unico e irripetibile, strettamente collegate tra loro.

L'insegnante, quindi, deve garantire l'unitarietà del sapere attraverso UA organiche in quanto fondate su un intero d'apprendimento. Il criterio che segmenta, delimita e polarizza è la scelta di un compito d'apprendimento che deve essere unitario, articolato, adatto e significativo. Pertanto è necessario il coinvolgimento non di una sola disciplina, ma del maggior numero possibile.

Non esiste mai un sapere che non sia riconducibile ad un altro sapere oppure un'abilità che non sia riconducibile ad un'altra abilità.

Pascal affermava: "Posso comprendere il tutto soltanto se conosco le parti in maniera specifica, ma posso conoscere le parti solo se conosco il tutto".

DALL'UNITA' DIDATTICA ALL'UNITA' D'APPRENDIMENTO

PUNTO DI PARTENZA:

- Per l'U.D. è la disciplina che viene suddivisa in fasi logicamente concatenate le quali, unitariamente, compongono il lavoro annuale programmato dal docente, l'U.D. è un tassello del programma, è una parte dello sviluppo intrinseco e della sua logica epistemologica.
- Per l'U.A., invece, il punto di partenza è l'alunno, o il gruppo di alunni, e soprattutto i suoi, i loro problemi e i bisogni formativi. All'inizio quindi non c'è la disciplina come valore in sé, bensì l'allievo e i suoi problemi che, per essere risolti e ricevere un'attribuzione di senso e le opportune spiegazioni, esigono il coinvolgimento mai di una sola disciplina, ma di tutte quelle necessarie.

I TEMPI

- le U.D. vengono definite nella fase di programmazione all'inizio dell'anno scolastico o dei periodi intermedi

- Per le U.A. vale un'altra impostazione. All'inizio dell'anno scolastico, l'equipe dei docenti, alla luce della situazione e dei bisogni formativi degli allievi e delle famiglie, fa un'ipotesi di lavoro di massima, IUA (INSIEME DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO) che adatta e sistema in itinere: l'U.A. è pronta solo alla fine.

CARATTERISTICHE DELL'U.A.:

- idea d'apprendimento funzionale al processo formativo
- funzione normativa e didattica
- unità organica effettiva
- indicazioni metodologiche

UNITA' D'APPRENDIMENTO: LE SUE FASI

1 FASE PREATTIVA: (perché la progetto?)

Delimitazione del campo, progettazione a bassa risoluzione. Formulazione di un compito unitario di apprendimento

- Individuazione di un bisogno formativo e culturale degli allievi.
- Connessione con i documenti nazionali e interni: indicazioni per il curricolo, competenze chiave europee, POF e curricolo d'Istituto
- Individuazione di un compito-problema-prestazione autentica: **attraverso quali evidenze accerterò se l'alunno ha sviluppato le competenze?**
- Individuazione degli insegnanti coinvolti.

2 FASE ATTIVA (come la concretizzo?)

E' il momento della mediazione didattica che attiva l'apprendimento attraverso le conoscenze e le abilità necessarie per realizzare il compito unitario di apprendimento.

- Svolgimento delle attività.
- Scelte metodologiche e strategie organizzative
- Verifica degli standard delle conoscenze e delle abilità implicate nelle competenze, mediante tecniche analitico- quantitative.
- Realizzazione del Compito unitario in situazione attraverso il quale si manifestano le competenze.
- Valutazione delle competenze osservate, attraverso rubriche di valutazione

3 FASE POSTATTIVA (come la utilizzo?)

E' la fase dell'accertamento e della documentazione, della sistemazione delle unità di apprendimento realizzate nel piano di studio personalizzato.

- Ogni docente dell'equipe discute con gli allievi sul lavoro svolto.
- Il coordinatore risistema l'U.A. e la inserisce nel PSP.
- L'U.A. diventa materiale disponibile per il confronto tra colleghi e per la riflessione.

IN SINTESI

I docenti dell'equipe pedagogica

* Usano il curricolo d'Istituto come ispirazione per:

- progettare le U.A.
- promuovere e sostenere il processo di maturazione dell'allievo
- Ipotizzano le U.A. sulla base della propria esperienza, individuando ciò che sarebbe bene proporre a quei bambini in quel momento dell'anno.
- Realizzano il percorso progettato:
 - correggendolo in itinere;
 - adattandolo alla situazione per soddisfare le esigenze formative degli alunni.
- Raccolgono le U.A. effettivamente realizzate ed i materiali che andranno poi a formare i PSP.

IMPORTANTE: le UA opportunamente documentate saranno salvate su supporto digitale per arricchire l'archivio d'Istituto e diventare patrimonio da condividere.

IL PSP (l'insieme delle ua effettivamente realizzate) sarà allegato al registro personale del docente